



ACCOGLIAMO IL SIGNORE CHE VIENE

- * È venuto come uomo tra noi circa 2000 anni fa, nascendo a Betlemme di Giudea
- * Verrà alla fine della storia dell'umanità, come giudice universale
- * Viene ogni giorno nelle persone che sono attorno a noi: genitori, fratelli e sorelle, amici, zii e nonni, insegnanti e quanti ci chiedono di vivere da veri amici di Gesù; viene anche e soprattutto nella Parola e nell'Eucaristia, e nel sacramento del Perdono

Prima di celebrare il Natale in questo anno della fede, e per viverlo da veri amici di Gesù, ci chiediamo come lo sappiamo accogliere; non tanto nell'immagine che mettiamo nel presepio, quanto piuttosto nelle persone e nei suoi doni: la preghiera e i sacramenti.



Un sacramento importante è anche quello della **RICONCILIAZIONE**, il perdono che Dio stesso ci offre. Ci aiutano a verificare il nostro stile i personaggi del presepio:

A CHI ASSOMIGLIAMO?

ASSOMIGLIO A **MARIA**, la Madre di Gesù, quando prego con impegno e gioia, senza sbuffare e lamentarmi; quando partecipo alla messa domenicale e non solo qualche volta (Gesù mi invita alla sua festa ogni domenica); quando sono obbediente e faccio con



gioia la sua volontà

ASSOMIGLIO A **GIUSEPPE**

quando sono obbediente, fidandomi dei genitori e di chi mi educa a conoscere il Signore e faccio la mia parte a scuola, nel gruppo e anche a casa;

nessun ruolo è secondario davanti a Dio e tutto il bene che vivo è prezioso ai suoi occhi

ASSOMIGLIO AI **PASTORI** quando sono generoso nell'ascoltare la Parola di Dio; non sentirò i cori degli angeli in cielo, ma alla messa, al catechismo, nella preghiera in famiglia, posso ascoltare Dio che mi parla e mi fa conoscere il suo dono

ASSOMIGLIAMO AI **MAGI** quando cerco la verità, e sono sincero, so anche vivere qualche disagio per donare le mie qualità, la mia presenza positiva, la disponibilità che il Signore apprezza anche più di oro, incenso e mirra

ASSOMIGLIO A **ERODE** quando sono egoista, chiuso in me stesso, sempre pronto a difendermi da tutto e da tutti, quasi che tutti mettano a rischio la mia vita, come lui temeva per il suo regno, e non ha riconosciuto il Messia che era in mezzo al suo popolo,

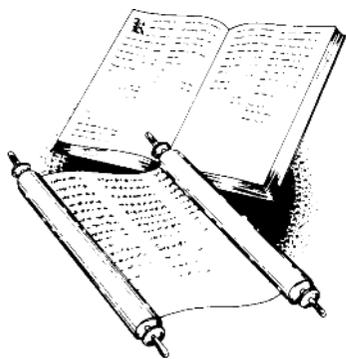


quando picchio gli altri, li insulto e mi comporto da bullo, offendo con parole e gesti

ASSOMIGLIO AGLI **ESPERTI DELLA PAROLA DI DIO** A CUI SI RIVOLGONO

I MAGI quando so le cose buone (loro conoscevano la Bibbia) ma non provo a fare qualcosa per migliorare: un'amicizia più sincera, rispettosa di tutti, con un cuore libero dal male: pensieri cattivi,

linguaggio volgare, gesti che offendono gli altri, mi rifiuto a perdonare, non sono disponibile a chiedere perdono con umiltà e dare perdono con generosità



ASSOMIGLIO AGLI **ABITANTI DI BETLEMME** quando sono attento solo a me stesso e a cosa ci posso guadagnare (tanti ospiti significa gli alberghi pieni), quando per me

le cose contano più delle persone, quando non rispetto le cose degli altri (rovino, rubo, uso male...) quando se qualcuno chiede un aiuto io volto le spalle e non faccio nulla... non mi impegno a scuola e nelle attività che ho scelto liberamente ...

UNA PREGHIERA ... **per chiedere perdono**

Padre veramente santo, pieno di bontà e di amore verso tutti, noi ti lodiamo e ti ringraziamo perché ci hai donato il tuo Figlio Gesù. Egli è venuto tra gli uomini che erano lontani da te e divisi tra loro a causa del peccato. Ha aperto i nostri occhi e il nostro cuore, perché impariamo a riconoscere te, Padre di tutti, e ad amarci tra noi del suo stesso amore.

Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene.

Gesù vive con te nella gloria e resta sempre in mezzo a noi.

Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene.

Egli verrà nell'ultimo giorno e non ci sarà nel suo regno né peccato, né morte, né pianto, né pena alcuna.

Gloria a te, Signore, che ci vuoi bene.



... e per ringraziare

Sia benedetto Gesù Cristo, tuo Figlio, che ci hai mandato, amico dei piccoli e dei poveri. Egli ci ha insegnato ad amare te, nostro Padre, e ad amarci tra noi come fratelli. È venuto a togliere il peccato, il male che allontana gli uomini da te e li rende cattivi e infelici. Ci ha promesso il dono dello Spirito Santo che rimane sempre con noi perché viviamo come tuoi figli

Benedici e proteggi, o Padre, i nostri genitori, i nostri fratelli e i nostri amici e anche quelli che non amiamo abbastanza.